

NOTIZIE AGGIORNATE

Risposta europea alla pandemia di COVID-19

Nota informativa, a partire dal ³ aprile 2020

Misure della Commissione europea

La Commissione europea sta [coordinando una risposta comune alla pandemia di COVID-19 tramite un'azione risoluta per rafforzare i settori della sanità pubblica in Europa e mitigare l'impatto socio-economico nell'Unione Europea](#). Tutti i mezzi a disposizione della Commissione europea sono stati mobilitati per aiutare i nostri Stati membri a coordinare le loro risposte nazionali, oltre alla fornitura di informazioni obiettive sulla diffusione del virus e su sforzi efficaci per contenerlo. Ad oggi, le **misure** comprendono:

- [Garantire la fornitura di dispositivi di protezione individuale nell'UE](#), creando una [scorta di attrezzature mediche \(80 milioni di euro\)](#) e [regolamentando la capacità degli Stati membri di esportare tali attrezzature al di fuori dell'UE, nonché norme armonizzate per i dispositivi medici](#).
- Permettere [agli Stati membri di avere piena flessibilità nelle regole di stabilità e crescita](#), il che significa che i governi nazionali non devono limitarsi alle attuali regole sul debito pubblico per consentire loro di **spendere quanto necessario per affrontare la pandemia di COVID-19**.
- Consentire agli Stati membri di aiutare ulteriormente la pandemia di COVID-19 dal punto di vista economico e sociale, adottando un [quadro di riferimento temporaneo per gli aiuti di Stato](#).
- **Riorientare 37 miliardi di euro** di fondi strutturali UE inutilizzati verso le comunità nazionali, regionali e locali che lottano contro il COVID-19 attraverso la "Coronavirus [Response Investment Initiative Plus](#)", che comprende un contatto tra [Commissione Europea](#) e ciascuno Stato membro per raccomandare un sostegno mirato alla fornitura di assistenza sociale basata sulla comunità (con il FSE) (tra le altre misure).
- Consentire l'[utilizzo del "EU Solidarity Fund Coronavirus Response Investment Initiative Plus"](#) [HYPERLINK "https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/qanda_20_577"](https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/qanda_20_577) [per le emergenze sanitarie pubbliche](#); ciò significa più fondi dell'UE per affrontare le epidemie.
- Assistenza finanziaria per aiutare a tutelare i posti di lavoro e i lavoratori colpiti dalla pandemia di coronavirus attraverso il [Supporto per mitigare i rischi di disoccupazione in caso di emergenza \(SURE\)](#). Inoltre, esiste un sostegno finanziario speciale per i [paesi dell'Est](#) e [dei Balcani occidentali](#).
- La Commissione europea riorienta [47,5 milioni di euro per azioni di ricerca](#) sul Coronavirus e altro ancora.
- [Linee guida](#) per le misure di gestione delle frontiere per tutelare la salute e garantire la disponibilità di beni e servizi essenziali, nonché [linee guida](#) per assicurare la libera circolazione dei lavoratori fondamentali.

L'UE sta inoltre lavorando al coordinamento delle azioni, delle competenze e del know-how per evitare risposte non coordinate/contraddittorie. Ciò comprende la creazione di [un gruppo consultivo sul COVID-19](#) per anticipare gli eventi e redigere linee guida e contatti regolari tra i diversi ministeri degli Stati membri, compresi i ministri dell'occupazione e degli affari sociali.

Misure dell'EASPD

[Visita la nostra pagina dedicata alla pandemia di COVID-19.](#)

Per azioni specifiche:

- Lettera congiunta alla Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, per [evidenziare le principali sfide che i](#) fornitori di assistenza sanitaria devono affrontare a causa del COVID-19, nonché per richiedere [misure di sostegno](#) per il settore.
 - **Ci rallegriamo che molte delle misure da noi suggerite siano incluse nella risposta dell'UE.**
 - **È in corso un dialogo tra l'EASPD e le istituzioni europee.**
- L'EASPD sta anche organizzando regolari webinar per contribuire ad informare sulle risposte adeguate alla pandemia di COVID-19, con il prossimo webinar del 25 marzo su "Staffing Continuity in Crucial Care Services".
- L'EASPD ha creato un [gruppo di supporto online per i fornitori di servizi sociali per](#) facilitare lo scambio di pratiche ed esperienze promettenti. Vi invitiamo a consultarlo per scoprire di più sulle misure pratiche adottate dai fornitori di servizi in tutta Europa.